

# Lotta anche tu contro **blue tongue** **lingua blu**

Metodi di lotta e di prevenzione individuali contro il *Culicoides*.

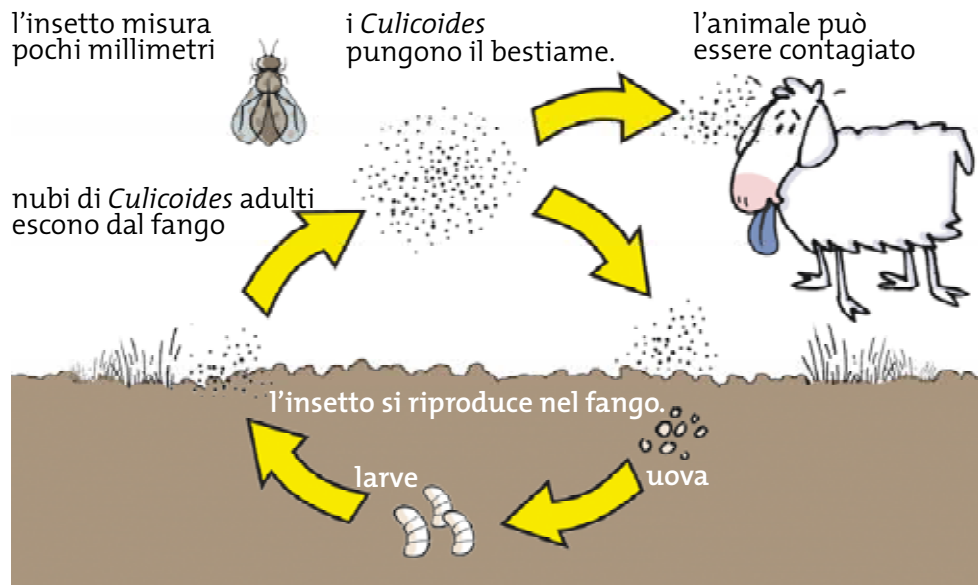
Il *Culicoides* è un insetto che misura pochi millimetri e trasmette a pecore, capre e bovini il virus della blue tongue o lingua blu, la febbre catarrale degli ovini.

**ELIMINARE QUESTO INSETTO VUOL DIRE ELIMINARE LA MALATTIA.**

Se ciascuno fa la sua parte è possibile bloccare il contagio: evitiamo che gli insetti si moltiplichino, si diffondano e rendano inutili spese e fatiche.



## Per eliminare l'insetto è necessario sapere come vive.



I *Culicoides* escono dal fango quando la temperatura aumenta, vivono e si nutrono all'aperto nell'ambito di poche centinaia di metri, anche se il vento può spostarli di parecchi chilometri.

Il fango preferito dai *Culicoides* è quello ricco di sostanze organiche e nutrienti formato, per esempio, da perdite d'abbeveratoi o di canali d'irrigazione, dalle acque di scarico delle lavorazioni del formaggio, dallo scolo d'acque luride.

Il fango è il luogo dove l'uovo, deposto dall'adulto, si trasforma in larva. La larva si trasforma in insetto adulto che esce dal fango, punge gli animali per nutrirsi, trasmette il virus, si accoppia, depone l'uovo nel fango e ricomincia il ciclo.

Nel periodo estivo questo ciclo si compie in una ventina di giorni, e questo vuol dire che l'insetto passa rapidamente da uovo ad adulto e che si riproduce e si moltiplica in breve tempo.

Durante l'inverno la larva sverna nel fango e i pochi adulti che sopravvivono si rifugiano in punti oscuri e riparati dei ricoveri degli animali. Aspettano la bella stagione per pungere gli animali, trasmettere il virus, accoppiarsi e moltiplicarsi. L'insetto punge gli animali dall'imbrunire sino alle prime luci dell'alba.

Il Servizio della prevenzione dell'Assessorato Regionale alla Sanità è a disposizione per ogni informazione sul *Culicoides*, l'insetto responsabile del morbo della blue tongue, e sui metodi per combatterlo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della prevenzione dell'Assessorato Regionale alla Sanità  
Cagliari - via Roma 231  
telefono 070 606 53 50 ~ 070 606 68 11  
fax 070 606 52 80  
sanita.prev@regione.sardegna.it

# Come lottare

*Eliminare il fango nell'azienda vuol dire impedire all'insetto di deporre le uova, impedire all'uovo di diventare larva, alla larva di diventare adulto.*

*Oltre ad eliminare il fango bisogna impedire agli adulti di entrare nei ricoveri degli animali, è importante chiudere tutte le aperture delle stalle con zanzariere fitte e irrorare con insetticidi le zanzariere, le pareti, i soffitti e tutti gli angoli oscuri e caldi dove l'insetto ama rifugiarsi.*

## Drenare o ricolmare avvallamenti e fosse

per evitare la formazione di raccolte di acqua fangosa, letame e liquami negli ovili, intorno agli abbeveratoi e nei luoghi del pascolo e del meriggio.

## Rivoltare il fango

con l'aratura o con passaggi di trattore fino a 20/30 cm di profondità per disseccarlo e provocare la morte di uova, larve e pupe del *Culicoides*. Se non è possibile, **trattare il fango con latte di calce.**

(sciogliete 3 chili di calce in 10 litri d'acqua: questa quantità di soluzione è sufficiente per 10 metri quadri di fango)

## Canalizzare con tubature chiuse

verso pozzetti a perdita le acque di scarico delle lavorazioni del formaggio, delle concimaie, dei luoghi di ricovero chiusi o aperti, degli abbeveratoi e, in genere, tutti gli scarichi di acque superficiali.

## Evitare perdite di liquami

sistemando accuratamente i pozzetti fognari, i piccoli depuratori e le fosse imhoff.

## Disinfestare l'interno e l'esterno dei ricoveri,

comprese le zanzariere, con insetticidi a base di piretroidi a media e lunga persistenza e con effetto repellente.

**ATTENZIONE:** nelle aziende a zootecnia biologica è vietato utilizzare il themephos e i piretroidi di sintesi.

**Eliminare il fango** e canalizzare le acque di scarico e i liquami in genere, oltre ad essere efficace mezzo di lotta contro il *Culicoides*, è utile per preservare gli animali da altre malattie infettive e aumenta il valore dell'azienda.

